



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

[Torna alla pagina precedente](#)

[Rapporto di Riesame Ciclico in pdf](#)

Rapporto di Riesame ciclico

Denominazione del corso di Studio: Laurea in Ottica e optometria TORINO

Classe: L-30

Primo a.a. di attivazione: 2010/2011

Dipartimento di riferimento principale: Fisica

Scuola: Scuola di scienze della natura

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatori)

Prof.ssa/Prof. **Chiavassa Andrea** (*Presidente del CdS*) - *Responsabile del Riesame*

Sig.ra/Sig. **Giulia Carini** (*Rappresentante degli studenti*)

Dr.ssa/Dr./Prof. **Michela Greco** (*Referente Assicurazione della Qualità*)

Altri componenti:

Prof. Maria Pia Bussa (*Coordinatore del Corso di Laurea in Ottica e Optometria*)

Dott. Daniela Ciuffreda, *Management Didattico, Referente per il Supporto alle iscrizioni, al job placement, alla didattica e alla ricerca*

Attività del gruppo:

Il gruppo del riesame ha operato con le seguenti modalità operative: è stata affidata al Referente Assicurazione della Qualità la stesura della bozza. Il Gruppo del Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 5-12 dicembre 2016

analisi e revisione della bozza

• 14 dicembre 2016

invio della bozza di relazione del riesame al Presidio della Qualità

• 13 gennaio-3 febbraio 2017

analisi e revisione della bozza sulla base dei rilievi del Presidio della Qualità

• 6 febbraio 2017

invio telematico della relazione del riesame ai membri del CCS integrato

Sintesi dell'esito del Consiglio:

La relazione del riesame ciclico è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Corso di Studi Integrato in Fisica e Ottica e Optometria in data 8 febbraio 2017

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il 2017 è il primo anno in cui viene steso il rapporto del riesame ciclico.

Il Corso di Laurea Triennale in Ottica e Optometria attivato a Torino a partire dall'aa 2006/2007 (riformato secondo la legge 270 nell'aa 2010/2011) si propone di formare una nuova generazione di professionisti nel campo dell'Ottica e dell'Optometria. La rapida evoluzione scientifica e tecnologica del settore ha fatto emergere l'esigenza culturale e di mercato di una preparazione di livello universitario per questo tipo di qualifica professionale, in accordo con la normativa dei maggiori paesi europei. Allo stesso tempo, l'aumento della sensibilità della popolazione ai problemi della visione e della loro prevenzione e la crescente attenzione delle strutture pubbliche e private ai problemi della salute visuale, stanno inducendo una progressiva crescita del mercato del lavoro e dell'utenza media dei centri ottici specializzati, attualmente ancora inferiore alla media europea. Il Corso di Laurea è pertanto stato strutturato fin dalla sua fondazione per rispondere alla mancanza di una preparazione universitaria di una professione, diversamente formata a livello Europeo e Internazionale, in accordo con gli ordinamenti previsti in Italia.

La consultazione tra il CCS di Ottica e Optometria e il mondo delle professioni è continua e molto efficace: 13 docenti a contratto sono professionisti ottici e optometristi che operano nel mondo del lavoro e che, in alcuni casi, sono anche

rappresentanti delle associazioni di categoria. Tali docenti partecipano alle discussioni sull'offerta formativa mediante consultazione singola e/o collettiva, anche per via telematica.

Inoltre, dalla sua fondazione, periodicamente è stato consultato il mondo delle parti sociali, dapprima a livello di Facoltà, quindi a livello di Scuola di Scienze della Natura e infine dallo stesso Corso di Studi. Nello specifico, per l'aa 2015/2016, la consultazione è stata effettuata inviando un questionario (si veda pagina web) per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa a referenti contattati tramite l'ufficio job placement, in quanto tutor aziendali di tirocinanti curriculari e extracurriculari.

Le indicazioni delle parti sociali su base nazionale vengono continuamente raccolte in occasione di congressi nazionali delle organizzazioni di categoria o incontri con le realtà produttive presenti in Italia, che dedicano abitualmente ampio spazio al confronto tra l'Università e il mondo della professione e della produzione. Durante tali convegni vengono inoltre organizzate delle tavole rotonde con membri di organizzazioni internazionali di educatori, come la IACLE – International Association Contact Lens Educators.

Infine, negli ultimi anni, hanno avuto luogo iniziative espressamente mirate alla creazione di sinergie tra gli studenti del corso di laurea e i futuri possibili datori di lavoro, ospitando varie iniziative di ALOeO, Federottica e Sopti (si veda pagina web).

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

<http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=parti.html>

http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=conf_meeting.html

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Analisi dei percorsi formativi dei CdL in Ottica e Optometria attivati in Inghilterra, Germania e Spagna

Azioni da intraprendere:

Analisi dell'offerta formativa dei programmi curriculari in Spagna, in Germania e in Inghilterra, con particolare attenzione alla durata e alla caratterizzazione della formazione di base, per confronto con il percorso universitario possibile in Italia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ricognizione da parte della Commissione Didattica entro l'inizio del II semestre

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le funzioni individuate per i laureati in Ottica e Optometria, come evidenziato dall'alto tasso di occupazione dei laureati di Torino.

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla piattaforma Campusnet. Vengono aggiornate ogni anno accademico a fine maggio. Le schede sono disponibili da giugno per i corsi tenuti dai docenti strutturati e da fine settembre per gli insegnamenti tenuti da professori a contratto nel I semestre e a fine febbraio per gli insegnamenti tenuti da professori a contratto nel II semestre (in funzione dell'assegnazione dell'incarico da parte del Dipartimento). Le schede vengono controllate all'inizio del I e del II periodo didattico, verificando che siano riportate le informazioni necessarie. Eventuali carenze vengono segnalate ai docenti. Allo stato attuale, l'85% delle schede risulta completo in italiano e il 15 % è carente dell'indicazione esplicita dei descrittori di Dublino "conoscenza e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione"; per il 20% delle schede non è presente la traduzione in inglese.

La descrizione e il contenuto delle schede è coerente con i risultati di apprendimento attesi.

Secondo il 91% degli studenti gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti; secondo l'85% le modalità di esame sono presentate adeguatamente e l'84% a seguito del superamento dell'esame ne è soddisfatto.

Dalle consultazioni effettuate con le parti sociali, per l'80% i punti di forza dei laureati sono l'approfondita preparazione teorica, il rigore scientifico e la capacità analitica. La formazione raggiunge e supera i livelli di benchmark nazionali nella parte di formazione di base e teorica delle materie professionalizzanti. I punti di debolezza evidenziati all'unanimità sono la necessità di una maggiore pratica professionale, in particolare relativa alla lavorazione delle lenti, e la mancanza di esperienza commerciale.

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=rapporto_laureati.html

http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=autovalutazione_studenti.html

<http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=parti.html>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Aumentare le competenze nella pratica della lavorazione delle lenti

Azioni da intraprendere:

riprogrammazione delle ore di laboratorio in lenti oftalmiche e riorganizzazione dei turni per consentire di acquisire una maggiore pratica professionale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

riprogrammazione delle ore a bando per il modulo di Materiali per l'Ottica dedicato alla lavorazione delle lenti, a partire dall'aa 2016/2017; responsabile: commissione didattica; verifica a breve termine tramite le valutazioni degli studenti e a medio termine con il riscontro dei tutor aziendali

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Ottica e Optometria è gestito tramite il Consiglio di Corso di Studio Integrato in Fisica e Ottica e Optometria, il Presidente del CCS, il coordinatore del CdS, il manager didattico e la segreteria didattica.

Il CCS integrato ha specificato per Ottica alcune commissioni per processi di gestione specifici (didattica, gruppo del riesame) mentre altre commissioni sono condivise (commissione consultiva patetica, erasmus, stage e job placement, orientamento e tutoraggio, laboratori).

Il CCS integrato definisce annualmente i carichi didattici dei docenti strutturati e coordina l'emissione dei bandi di docenza, con l'ausilio della Scuola di Scienze della Natura. La documentazione sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è pubblicata sul sito Campusnet.

Annualmente viene redatto il rapporto del riesame, discusso dal gruppo del riesame e validato dal CCS integrato. La formulazione degli interventi correttivi è ad opera della Commissione Consultiva Paritetica. I rapporti del riesame annuale sono valutati dalla Commissione Didattica Paritetica della Scuola di Scienze della Natura che ha evidenziato un riscontro fra le azioni correttive proposte e il miglioramento. Si evidenzia però la necessità di un maggiore confronto con gli studenti per avere riscontro delle valutazioni Edumeter. Dato che non risultano eletti rappresentanti fra gli studenti del CdS, si propone un'azione correttiva.

Il CdS è stato inoltre audito nel 2016 da parte del Nucleo di Valutazione dell'Università di Torino, evidenziando i buoni risultati ottenuti e gli ambiti di miglioramento.

Per la gestione dei processi, il CdS segue le indicazioni del Presidio della Qualità dell'Università di Torino, da cui viene monitorato sia in termini di redazione dei rapporti del riesame, sia in termini di chiarezza e completezza dell'informazione pubblica presentata sul sito web.

Il CdS ha evidenziato una carenza di servizi di trasporto per raggiungere la sede periferica di via Quarello e una mancanza di adeguati spazi per i laboratori di Contattologia. Per il primo problema, il CdS si è attivato sia in Ateneo che direttamente con GTT senza particolare riscontro (la durata del trasferimento centro-sede periferica è maggiore di 55 minuti), per il secondo è proposta un'azione correttiva.

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

<http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=responsabili.html>

<http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=commissioni.html>

http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Trasferimento del laboratorio di contattologia dalla sede di via Quarello alla sede di via Pietro Giuria

Azioni da intraprendere:

Assegnazione, ristrutturazione e allestimento dei locali di via Giuria

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Assegnazione dei locali per le finalità indicate, responsabile: Consiglio di Dipartimento di Fisica ; presa in carico dei lavori di ristrutturazione (visione locali a fine settembre 2016), responsabile: Ufficio Tecnico dell'Università di Torino; allestimento con trasferimento materiale a lavori ultimati, responsabile: commissione Laboratori

Titolo obiettivo: Identificazione di studenti referenti per ogni anno di corso per supplire alla mancanza di rappresentanti eletti fra gli studenti di Ottica e Optometria

Azioni da intraprendere:

Invito agli studenti di ogni anno di indicare un rappresentante che possa essere audito come referente per discutere eventuali problematiche emerse dall'autovalutazione studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

invio mail agli studenti del I, II e III anno entro l'inizio del II semestre con l'invito a identificare un loro rappresentante entro giugno 2017; responsabile: gruppo del riesame

[Torna alla pagina precedente](#)